

la Camera che io le ricordi le discussioni e le vive istanze che a proposito di questa legge furono fatte ripetutamente. Ora, presentata la legge, fu dichiarata di urgenza per deliberazione della Camera e fu posta all'ordine del giorno delle sedute del mattino subito dopo la legge sulla derivazione delle acque pubbliche. Perchè si vorrebbe mutare questa deliberazione? io prego la Camera di non mutarla. Abbiamo molti lavori dinnanzi a noi: la legge elettorale incominciata e che non potrà finire se non con una discussione ancora ragguardevolissima sui due titoli definitivi e sul titolo delle disposizioni transitorie; poi bisognerà ritornare sul titolo la cui discussione abbiamo sospesa; e infine bisognerà pur discutere in legge separata la grave questione dello scrutinio di lista. (*Si ride — Commenti*)

Pertanto io non so come ora si voglia posporre una legge di questa natura che è stata dichiarata urgente, a leggi delle quali non sappiamo determinare sino a qual punto sarà per giungere la discussione.

Egli è evidente che noi abbiamo bisogno di far presto, di fare forza di remi e di vele per arrivare a discutere tutto quello che è necessario che discutiamo prima che la Camera prenda le sue vacanze. I bilanci, naturalmente, hanno un posto d'onore; ma io debbo credere che per la maggior parte dei bilanci definitivi le discussioni non saranno troppo lunghe. La legge di cui parliamo fu giudicata replicatamente come una necessità assoluta per il buon andamento dei servizi militari; e però io prego la Camera, e la prego vivamente, di volerla mantenere al posto dell'ordine del giorno, che le ha assegnato con precedente deliberazione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

**FERRERO, ministro della guerra.** Per conto mio mi oppongo recisamente alla proposta dell'onorevole Finzi. Le condizioni attuali dei quadri sono tali da richiederne pronti provvedimenti: ed io debbo dichiarare, a tutela della mia responsabilità, che se lo stato attuale di cose dovesse prorogarsi, l'esercito all'occorrenza non sarebbe in grado di funzionare regolarmente. (*Bravo! Benissimo!*)

**PRESIDENTE.** Onorevole Finzi, mantiene la sua proposta?

**FINZI.** Io mi tengo per ammazzato prima che si intraprenda la guerra (*Si ride*); ma avrei creduto fermamente che il nostro esercito potesse affrontare senz'altro tutte le evenienze che si potessero verificare, senz'aspettare una trasformazione, che non sappiamo ancora quale riuscirà.

Quanto all'onorevole ministro dell'interno io mi

ricordo d'aver udito dalla sua bocca, che troppa è la materia che dobbiamo discutere, perchè possiamo aspettarci tanta pazienza dalla rappresentanza nazionale da ritenere con fondamento che essa voglia concorrere ad esaurirla.

Ora si dica quel che si voglia, si mutino i concetti, si mutino i propositi ed i divisamenti, è innegabile che la legge da me ricordata non ha un carattere di speciale urgenza, mentre tutte le leggi che sono innanzi al Parlamento possono qual più qual meno essere considerate come urgenti. E poi basta che si levi un deputato a chiedere l'urgenza perchè questa sia subito concessa: quindi non è questo un argomento da mettere innanzi: è una finzione del momento. Ad ogni modo, ripeto, io sono ammazzato e mi lascio seppellire. (*Mormorio*)

**PRESIDENTE.** L'incidente è esaurito.

Prego di far silenzio.

L'onorevole Cavalletto ha facoltà di parlare.

**CAVALLETTO.** Siccome io ho chiesta l'urgenza della legge ricordata dall'onorevole Finzi, così mi credo in dovere di sdebitarmi dell'accusa, che sarebbe stata fatta implicitamente alla mia proposta. S'è detto da molto tempo qui e ripetutamente, e mi risulta anche da informazioni di qualche generale, mio amico rispettabilissimo e assai competente, che bisogna provvedere ai quadri dell'esercito; che se l'esercito dovesse entrare in campagna. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Occupiamoci della pace.

**CAVALLETTO.** L'esercito dev'essere sempre pronto alla difesa del paese. Non ci sarà ora questo bisogno; ma l'esercito dev'essere sempre pronto alla difesa del paese in ogni eventualità.

**FINZI.** Ritiro la mia proposta.

**PRESIDENTE.** Non essendovi proposta, l'ordine del giorno rimane invariato come fu già deliberato dalla Camera.

#### PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Pasquali a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**PASQUALI, relatore.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per un nuovo Codice di commercio. (*V. Stampato n° 104-A.*)

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole Pasquali della presentazione di questa relazione intorno al nuovo Codice di commercio, relazione che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.